

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



FONDI



MONTE SAN BIAGIO



SANTI COSMA E DAMIANO

pec:cuc@pec.comunedifondi.it

email: cuc@comunedifondi.it

STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI FONDI

GARA A PROCEDURA APERTA

ex art. 183 comma 15, d.lgs. 50/2016

*

PROCEDURA DI *PROJECT FINANCING*

*

**PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA/ESECUTIVA, COSTRUZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE
DELL'IMPIANTO DI
CREMAZIONE PER SALME ADIACENTE AL CIMITERO DI
FONDI**

*

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 817645501F CUP:G73J20000000005

OGGETTO DELLA CONCESSIONE E NORME GENERALI DI GARA

1. 1. Oggetto della concessione.

Il presente disciplinare ha ad oggetto la gara indetta, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016 (ex art. 153, comma 19, d.lgs. 163/2006) per l'affidamento della **concessione relativa alle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e successiva gestione dell'impianto di cremazione per salme, adiacente al Cimitero di Fondi**, sulla base della proposta presentata dalla soc. SAIE srl con sede a Casciago (VA) via Manzoni, 57, dichiarata di pubblico interesse con D.C.C. n. 74 del 16/10/2019.

La concessione oggetto della presente procedura pone a carico del concessionario, senza alcuna forma di contributo a carico del Comune di Fondi, le seguenti attività, oneri e facoltà:

- Procedura, senza oneri per l'Amministrazione comunale, di variante al PRG finalizzata all'autorizzazione delle opere con connessa redazione di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della normativa di riferimento vigente in materia e qualora dovuta relativa VIA (Valutazione Impatto Ambientale);
- redazione della progettazione definitiva/esecutiva dell'impianto crematorio e relative pertinenze: la progettazione definitiva sarà acquisita in corso di gara con le offerte tecniche dei concorrenti; la progettazione esecutiva sarà redatta dal concessionario individuato in esito alle operazioni di gara;
- esecuzione di tutti i servizi connessi di architettura ed ingegneria (coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di costruzione, ex d.lgs. 81/2008; accatastamento dell'opera; attività di D.L. e contabilità dei lavori; attività necessarie al conseguimento di tutte le autorizzazioni e nulla osta rilasciati dagli enti a ciò preposti (VV.FF., ASL, Ente parco, enti gestori di acqua, gas e energia elettrica, etc.);
- completo finanziamento dei lavori interamente con risorse proprie, e senza alcun contributo da parte del Comune di Fondi (o altro contributo pubblico);
- costruzione delle Opere in conformità ai documenti di progetto;
- gestione operativa, amministrativa e contabile delle Opere e relativa erogazione del servizio di gestione dell'impianto di cremazione e relative pertinenze, secondo quanto indicato nel documento contenente la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, ed in conformità all'offerta presentata in gara;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle Opere per tutta la durata della concessione;

- riconsegna degli impianti e degli immobili realizzati nella materiale disponibilità dell'Amministrazione comunale, senza alcun onere per la stessa ed in perfetto stato di manutenzione e funzionalità, al termine del periodo di durata della concessione;
- corresponsione all'Amministrazione concedente di un corrispettivo annuo pari al 5%, **implementabile in gara**, sugli incassi derivanti dalle tariffe di cremazione in sede di offerta economica ai sensi del successivo punto 11.3, sub let. a);
- rimborso delle spese di pubblicazione della gara alla stazione appaltante (pubblicazione degli avvisi e bandi di gara sui quotidiani e del rimborso delle relative spese a carico dell'aggiudicatario) ex Decreto del M.I.T. 2 dicembre 2016 pubblicato in G.U. il 25 gennaio 2017.

1.2 Ubicazione

L'intervento deve essere realizzato in adiacenza al cimitero comunale di Fondi, sui terreni meglio indicati nell'allegato progettuale, di proprietà dell'amministrazione comunale.

Secondo l'impostazione progettuale di cui alla proposta del promotore, l'intervento risulta non essere conforme alla disciplina urbanistica vigente ed adottata e pertanto per la sua realizzazione occorre esperire, con oneri a carico dell'aggiudicatario, la procedura di variante urbanistica ai sensi degli art. 10 e 19 del D.P.R. 327/01 – Testo Unico Espropriazione per Pubblica Utilità - (variante puntuale) con preliminare verifica VAS e VIA, se dovuta.

1.3 Valore dell'investimento – Quadro economico.

Il valore stimato complessivo dell'investimento, come risultante dall'offerta del promotore, è pari ad

Euro 5.140.734,16 oltre IVA (diconsi Euro cinquemilionicentoquarantamilasettecentotrentauattro/00), di cui:

- Euro 2.429.447,00 oltre IVA, per lavori (opere edili ed impianti);
- Euro 72.883,41 oltre IVA, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Euro 252.662,49 oltre IVA ed oneri previdenziali, per progettazione (definitiva ed esecutiva), sicurezza e D.L.,
- Euro 1.499.551,00 oltre IVA per impianti (Forno crematorio), attrezzature ed arredi;
- Euro 48.588,94 oltre IVA per attività di supporto, compreso oneri al RUP;
- Euro 5.000,00 oltre IVA per Competenze geologiche e indagini;
- Euro 7.000,00 Spese per pubblicità bando di gara;
- Euro 11.000,00 Oneri Commissione giudicatrice
- Euro 10.000,00 oltre IVA per attività di collaudo tecnico/amministrativo;
- Euro 5.000,00 oltre IVA per spese tecniche di accatastamento;

- Euro 10.000,00 Spese per istruttoria pratiche e autorizzazioni;
- Euro 13.000,00 Polizze fidejussorie e assicurative;
- Euro 673.717,92 per IVA su lavori, spesa tecniche, imprevisti, forniture e some a disposizione;
- Euro 72.883,41 a copertura di eventuali imprevisti.

L'importo delle spese sostenute dal promotore per la predisposizione della proposta è pari a complessivi **Euro 30.000,00** (diconsi Euro trentamila/00, < al 2,5% del valore dell'investimento).

1.4 Atti di gara

Gli atti di gara sono costituiti, dai seguenti:

1. Bando di gara pubblicato in gazzetta ufficiale della repubblica italiana;
2. il presente disciplinare di gara;
3. il progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal proponente e composto dai seguenti elaborati progettuali:

ELABORATI GRAFICI:

ELABORATI GRAFICI		
Tavola PF01	Inquadramento generale dello stato di fatto scala (Foto stato di fatto - Ortofoto –Stralcio CTR - Stralcio PRG –Rilievo e planimetria catastale)	Scala 1:500
Tavola PF02	Inquadramento generale di progetto (Planimetria generale – Schemi funzionali – Foto-inserimenti)	scala 1:500
Tavola PF03	Planimetria Generale Schemi funzionali di progetto	scala 1:200
Tavola PF04	Pianta edificio	scala 1:100
Tavola PF05	Prospetti - Sezioni	scala 1:100
RELAZIONI		
REL-01	Relazione Illustrativa	
REL-02	Relazione Tecnica	

REL-03	Studio di Prefattibilità Ambientale	
REL-04	Calcolo Sommario della Spesa e Quadro Economico	
REL-05	Relazione geologica	
REL-06	Cronoprogramma delle fasi attuative	
REL-07	Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza	
REL-08	Capitolato prestazionale – parte 1 – Opere edili e impianti	
REL-09	Capitolato prestazionale – parte 2 – Impianto di cremazione	
REL-10	Relazione scientifica valutazione impatto archeologico	
CONVENZIONE E PEF		
Schema di convenzione per la concessione di costruzione e gestione del crematorio con annesse specificazioni delle caratteristiche del servizio e della gestione		
Piano economico finanziario costruzione e gestione di un crematorio		

3. la scheda relativa ai criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa (**Allegato 1**);
4. il Modello di domanda di partecipazione (**Allegato 2**);
5. il D.G. U. E. (**Allegato 3**);
6. Linee guida M.I.T. per la compilazione del D.G.U.E. (**Allegato 4**);
7. Modello per la dichiarazione relativa ai requisiti dei concessionari (punto 7.1) (**Allegato 5**);
8. Modello per la dichiarazione relativa ai requisiti di qualificazione lavori (punto 7.2) (**Allegato 6**);
9. Modello per la dichiarazione relativa ai requisiti dei progettisti (punto 7.3) (**Allegato 7**).
10. Modello offerta economica (**Allegato 8**).
11. Modello dichiarazioni (**Allegato 9**).

Tutti gli elaborati progettuali che compongono il progetto del promotore sono “scaricabili” nel sito internet: www.comunedifondi.it – Centrale Unica di Committenza e area: Amministrazione Trasparente – sezione: Bandi di gara e contratti

1.5 Corrispettivi

Il corrispettivo della concessione consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente e per tutta la durata del contratto le opere realizzate facendo propri i proventi della gestione stessa.

Ciascun concorrente deve formulare in sede di gara un'offerta economica a favore dell'Amministrazione concedente impegnandosi a corrispondere una percentuale sugli introiti derivanti dalle operazioni di cremazione non inferiore al 5%.

Tale offerta economica costituisce elemento di valutazione delle offerte come indicato al successivo punto 10.

Non sono ammesse -e saranno escluse- offerte che prevedano contributi economici a carico del Comune di Fondi.

1.6 Consistenza dell'intervento e tipologia dei servizi da gestire

Si rimanda al contenuto del progetto accedente alla proposta posto a base di gara.

1.7 Durata della concessione

La durata della concessione di cui alla presente procedura è pari ad un massimo di anni 40 dalla data di esercizio dell'impianto ed **il suddetto termine, in riduzione, costituisce elemento di valutazione delle offerte economiche.**

1.8 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione concedente e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti nel D.G.U.E. allegato al presente disciplinare.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al responsabile del procedimento agli indirizzi indicati al successivo punto 1.9. Diversamente, l'Amministrazione concedente declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata al mandatario e/o al capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento e/o subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate dai concorrenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e

ss.mm.ii., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso) e corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 83, comma 3, l'art. 90, comma 8 e l'art. 49 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

Tutta la documentazione da produrre dovrà essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana. In tale ipotesi, laddove sorgano contrasti o dubbi sulla traduzione prodotta il Comune avrà facoltà di richiedere al concorrente e/o di disporre a spese di quest'ultimo la traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

1.9 RUP

Il RUP è l'arch. Bonaventura Pianese, dirigente del Settore IV – Pianificazione Urbanistica e Territoriale, Lavori Pubblici: email: bonaventura.pianese@comunedifondi.it.

1.10 Richieste di chiarimento sulla procedura di gara

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere alla gara, ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo cuc@pec.comunedifondi.it entro e non oltre le ore 12:00 del settimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite a stretto giro e pubblicate sul sito internet del Comune di Fondi.

Tutti gli importi indicati nelle offerte e nel piano economico finanziario devono essere espressi in euro.

1.11 Progetto del proponente, attestazione di presa visione del progetto e sopralluogo obbligatorio.

I concorrenti, al momento della presentazione dell'offerta, dovranno dichiarare di avere preso visione ed acquisito copia degli elaborati progettuali che compongono il progetto del proponente (“scaricabili” dal sito internet: www.comunedifondi.it, area: **Amministrazione Trasparente**, sezione: www.comunedifondi.it – Centrale Unica di Committenza e area: Amministrazione Trasparente – sezione: Bandi di gara e contratti), e di avere verificato la viabilità di accesso, le capacità e le disponibilità delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori.

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a cuc@pec.comunedifondi.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 13:00 del giorno 28/02/2020.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno entro cinque giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, se costituita in RTI, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici

raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) D. Lgs 50/2016 e s.m.i. il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Per il solo proponente non è obbligatorio il sopralluogo.

1.12 Termini di validità dell'offerta

L'offerta vincherà il concorrente per un anno dalla data di presentazione dell'offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti, motivatamente, la conferma dell'offerta per un ulteriore termine di 180 giorni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia validamente espressa e ritenuta congrua e conveniente.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di concessione verrà stipulato nel termine di 60 giorni, che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

1.13 WHITE LISTS

Per le imprese che svolgono attività nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, individuate dall'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012 e s.m.i., la stipulazione del contratto di concessione è subordinata, ai sensi della suddetta norma, all'iscrizione delle ditte nelle "White lists" istituite presso le Prefetture.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge 190/2012 l'Amministrazione verificherà, prima della stipula del contratto, l'iscrizione della ditta aggiudicataria nelle cosiddette "White lists" della Prefettura di competenza.

1.14 Subappalto.

E' ammesso il subappalto nei limiti di legge, a condizione che il concorrente indichi, in sede di offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e che sia dimostrata (all'atto dell'autorizzazione al subappalto) l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

A norma dell'art. 31, comma 8 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, non è ammesso il subappalto per le attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Si richiama l'art. 105 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

1.15 Avvalimento

E' ammesso l'avvalimento in relazione a tutti i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti dal presente disciplinare (ivi inclusi i requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.), con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra impresa concorrente ed impresa/e ausiliaria/e.

In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente dovrà allegare, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 citato nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

Dovrà essere prodotto il DGUE delle ditte ausiliarie debitamente compilato e sottoscritto in conformità a quanto previsto nel DGUE stesso;

Inoltre il concorrente che intende ricorrere all'avvalimento di soggetti terzi, deve produrre una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

A tal fine, il contratto di avvalimento da allegare in originale o copia autentica alla domanda di partecipazione, dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante **escluderà il concorrente** e escuterà la garanzia.

Il concorrente che intende fare ricorso all'avvalimento dovrà allegare, altresì, alla domanda di partecipazione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente e l'impresa ausiliaria saranno responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. In tale ipotesi **saranno esclusi entrambi i soggetti**. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

In corso d'esecuzione l'Amministrazione svolgerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione del contratto.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Alla procedura sono ammessi i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti dei concessionari meglio precisati al successivo punto 7, anche associando o consorziando altri soggetti.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1. i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;
3. ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3. ULTERIORI PRESCRIZIONI

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. è vietato ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane; consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della concessione nella percentuale corrispondente, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

I concorrenti dovranno conformarsi in caso di aggiudicazione:

- agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fondi" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 443 del 17/12/2013, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. Detti obblighi vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della ditta contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori della ditta contraente del suindicato "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fondi". L'impresa prende atto che l'indirizzo URL del sito del Comune in cui il menzionato Codice è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è il seguente <http://www.comunedifondi.it>
- al protocollo di sicurezza sul lavoro in provincia di Latina (art. 1, comma 17, della l. 190/2012), sottoscritto dal Comune di Fondi di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 28/04/2012;

4. GARANZIE RICHIESTE IN SEDE DI OFFERTA

4.1 Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'offerta dei concorrenti è corredata da una garanzia provvisoria, costituita a scelta del concorrente, nelle forme indicate dall'art. 93 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., pari al 2% dell'importo complessivo della concessione e precisamente pari ad € **102.814,68 (diconsi Euro centoduemilaottocentoquattordici/68)**.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in

contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione può altresì essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno un anno dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori 180 gg., nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

Si applicano le riduzioni di cui al comma 7 dell'art. 93 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., per fruire delle quali il concorrente dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e dovrà poi documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

4.2 Impegno a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 n.c.c.p. qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese non sono tenute a produrre il predetto impegno.

4.3 Ulteriore cauzione di cui all'art. 183, comma 13 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'offerta deve essere corredata da una ulteriore garanzia, in misura pari all'importo delle spese sostenute dal proponente per la predisposizione dell'offerta, pari a Euro **30.000,00**.

Anche tale garanzia può essere costituita in forma di cauzione, conformemente all'art. 93 comma 2 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. o di fideiussione, costituita in conformità al comma 3 e 4 del medesimo art. 93.

Anche tale garanzia dovrà avere efficacia per un anno dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà essere corredata dell'impegno al rinnovo su richiesta dell'Amministrazione concedente.

4.4 Caratteristiche delle garanzie fideiussorie

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

5. GARANZIE RICHIESTE IN SEDE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare:

(A) la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Amministrazione concedente, che aggiudicherà la concessione, alle medesime condizioni, al concorrente che segue in graduatoria;

(B) la polizza di assicurazione di cui all'articolo 103, comma 7 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i a copertura:

- dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento;
- della responsabilità civile verso terzi, per un massimale pari ad € 1.000.000,00.

(C) Il progettista (o il medesimo concessionario, se in possesso di attestazione SOA di costruzione e progettazione adeguata alle categorie e classifiche indicate ai successivi punti 7.2 e 7.3, e se intende eseguire le prestazioni professionali relative alle attività di progettazione, servizi tecnici e similari con propri *interna corporis*) dovrà disporre di idonea copertura assicurativa per responsabilità professionale ai sensi dell'art. 24, comma 4-del D. Lgs 50/2016 e s.m.i

La suddetta polizza dovrà avere un massimale non inferiore all'80% del costo di costruzione dell'opera da realizzare (IVA esclusa), come meglio indicato al successivo punto 7.3.

(D) Alla data di inizio dell'esercizio del servizio, il concessionario dovrà presentare una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 103 del del D. Lgs 50/2016 e s.m.i

La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno attestare l'avvenuto versamento della somma di € 200,00 dovuta a titolo di contributo a favore dell'ANAC.

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità (www.anticorruzione.it).

Il codice che identifica la presente procedura è: **CIG: 817645501F CUP:G73J20000000005**

Il codice unico di progetto (CUP) dovrà essere acquisito dal concessionario.

7. REQUISITI PER I CONCESSIONARI EX ART. 90, d.P.R. 207/2010 – REQUISITI DI QUALIFICAZIONE RELATIVI AI LAVORI – REQUISITI PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E SERVIZI TECNICI CONNESSI

7.1 Requisiti per i concessionari.

Alla procedura sono ammessi soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti, ferma restando l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del del D. Lgs 50/2016 e s.m.i

I concorrenti devono essere iscritti alla Camera di Commercio o Albo equivalente nonché per le cooperative anche al relativo Albo Nazionale;

I requisiti per i concessionari sono quelli indicati all'art. 95, d.P.R. 207/2010, e precisamente:

- (a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
- (b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- (c) svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
- (d) svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto dall'intervento.

Con specifico riferimento al requisito di cui alla lettera (a), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 83 comma 5 del del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, si precisa che la richiesta di un fatturato minimo annuo, negli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore al 10% del valore dell'investimento (**Euro 514.073,41**) non è ritenuta eccessivamente limitativa della concorrenza sia perché la suddetta soglia è indicata nel regolamento di esecuzione di cui al d.P.R. 207/2010 (con la conseguenza che la valutazione di conformità ai principi di *favor participationis* e di concorrenza è già insita nella norma regolamentare), sia perché la soglia appare relativamente bassa, tenuto conto della tipologia di contratto (e dalla sua particolare rilevanza sociale) e del fatto che può essere raggiunta mediante cumulo del fatturato realizzato da più operatori riuniti.

Analoghe considerazioni e motivazioni valgono con riferimento al requisito di cui alla lett. (c).

A norma dell'art. 95 comma 2, d.P.R. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dal comma 1, lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dal medesimo comma, lettere a) e b), di 1,5 volte.

7.2 Requisiti di qualificazione riferiti ai lavori

L'esecuzione dei lavori di cui al progetto oggetto della proposta a base di gara postula la qualificazione dell'esecutore nelle seguenti categorie e classifiche:

Tabella n. 1			
Categoria/Classifica	Lavorazioni	Importo Euro	Percentuale sull'importo complessivo dei lavori
OG1-IV	Edifici civili ed industriali	€ 2.114.759,95	84,51%
OS30 - I	Impianti elettrici	€ 197.473,66	7.89%

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori oggetto di concessione con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione nelle suddette categorie e classifiche, ai sensi dell'art. 92 del Regolamento di cui al d.P.R. 207/2010.

Qualora i concorrenti intendessero dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico finanziario, tecnico e professionale, nonché dei requisiti di qualificazione, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, troveranno applicazione le disposizioni contenute agli artt. 89 e 105 del del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Qualora l'offerta presentata dal concorrente presenti variazioni al progetto posto a base di gara che implicino l'esecuzione di lavori appartenenti a categorie e classifiche diverse da quelle indicate nella **Tabella n. 1**, il concorrente dovrà documentare il possesso dell'attestazione SOA anche di tali ulteriori categorie e classifiche (sempre che la variante comporti il superamento dei limiti di cui all'art. 3, comma 1, let. "oo-ter" del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e fermo restando il rispetto di quanto previsto dal DM. MIT n. 248/2016, ove applicabile).

In tale ipotesi, ove l'offerta del concorrente implichi l'esecuzione lavori o opere ricomprese nell'elenco di cui all'art. 2, D.M. MIT n. 248/2016 il cui valore superi il 10% dell'importo totale dei lavori indicato nell'offerta, si applicheranno i limiti di cui all'art. 89, comma 11, d.lgs. 50/2016 e s.m.i. in tema di avvalimento e 105, comma 5 stesso decreto sul subappalto.

A tal fine, si riportano, per completezza di informazione, le altre lavorazioni di cui si compone l'opera il cui importo è compreso in quello relativo alla categoria prevalente (in quanto non eccedente il 10% del valore dei lavori oggetto del contratto e comunque non superiori a Euro 150.000,00):

Tabella n. 2			
Categoria/Classifica	Lavorazioni	Importo Euro	Percentuale sull'importo complessivo dei lavori
OS28 - I	Impianti termici e di condizionamento	€ 134.075,10	5,36%
OS3 - I	Impianti idrico sanitari	€ 56.021,70	2.24%

7.3 – Requisiti di progettazione e servizi connessi

Le attività di progettazione e gli altri servizi di cui alla lettera "vvvv)" dell'art. 3, d.lgs.50/2016 e s.m.i. (progettazione definitiva ed esecutiva, progettazione strutturale ed impiantistica, redazione del P.S.C., coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, di seguito semplicemente "servizi di architettura e ingegneria"), relative all'intervento oggetto della proposta presentata dal promotore afferiscono alle seguenti classi e categorie (individuate in base a quanto previsto dal DM 17/06/2016):

Tabella n. 3						
Categorie delle opere	Destinazione funzionale	Id. opere	Corrispondenze		Grado di complessità G	Importo lavori
			L. 143/49	DM 18/11/71		
Edilizia	Insed. Prod. – agricol. – industria. - artigianato	E.02	I/c	I/b	0,95	€ 2.114.759,95
Impianti	Imp. Elettrici e spec. A servizio costr.ni – Singole	IA.04	III/c	I/b	1.30	€ 197.473,66

Impianti	Imp. Meccanici a fluido a servizio delle costr.ni	IA.04	III/c	I/b	1.30	€ 134.075,10
----------	---	-------	-------	-----	------	--------------

Sono contemplate, per la completa realizzazione dell'opera, le seguenti attività professionali:

- redazione atti tecnici progettuali per la variante e per la redazione della VAS e della eventuale VIA;
- redazione relazione geologica e vegetazionale;
- progettazione architettonica;
- progettazione strutturale e calcoli c.a.;
- progettazione impiantistica;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;
- direzione di cantiere e direzione e contabilità dei lavori.

Per le suddette attività si stima un numero minimo di figure professionali pari a due unità.

L'importo stimato delle suddette attività, calcolato secondo i vigenti parametri normativi (D.M. 17/06/2016), è **pari a complessivi Euro 252.662,49**, oltre IVA ed oneri previdenziali.

Le predette attività professionali potranno essere affidate a operatori economici di cui all'art. 46 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., che potranno essere:

- interni alla struttura del concorrente, qualora si tratti di concorrenti in possesso di attestazione SOA di costruzione e progettazione adeguata alle categorie suddette, partecipanti singolarmente o in RTI;
- esterni alla struttura del concorrente, anche mediante avvalimento ex art. 89, d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel caso in cui gli operatori concorrenti non siano in possesso di attestazione SOA di costruzione e progettazione adeguata o siano qualificate per la sola costruzione.

In ogni caso i soggetti incaricati delle suddette attività dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- (a) adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali, con un massimale non inferiore all'80% del costo di costruzione delle opere da realizzare;
- (b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari pari a **2 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, come precisato nella tabella sottostante:

Tabella n. 4							
Categorie delle opere	Destinazione funzionale	Id. opere	Corrispondenze		Grado di complessità	Importo lavori	Requisito minimo (importo dei lavori)
			L.	DM			

			143/49	18/11/71	G		
Edilizia	Insed. Prod. – agricol. – industria. - artigianato	E.02	I/c	I/b	0,95	€ 1.232.150,00	€ 2.464.300,00
Impianti	Imp. Elettrici e spec. A servizio costr.ni – Singole	IA.04	III/c	I/b	1.30	€ 139.000,00	€ 278.000,00
Impianti	Imp. Meccanici a fluido a servizio delle costr.ni	IA.04	III/c	I/b	1.30	€ 139.000,00	€ 278.000,00

(c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come precisato nella tabella sottostante:

Tabella n. 5							
Categorie delle opere	Destinazione funzionale	Id. opere	Corrispondenze		Grado di complessità G	Importo lavori	Requisito minimo (importo dei lavori)
			L. 143/49	DM 18/11/71			
Edilizia	Insed. Prod. – agricol. – industria. - artigianato	E.02	I/c	I/b	0,95	€ 1.232.150,00	€ 985.720,00
Impianti	Imp. Elettrici e spec. A servizio costr.ni – Singole	IA.04	III/c	I/b	1.30	€ 139.000,00	€ 111.200,00
Impianti	Imp. Meccanici a fluido a servizio delle costr.ni	IA.04	III/c	I/b	1.30	€ 139.000,00	€ 111.200,00

In ossequio al principio del *favor participationis* non è necessario che entrambe i servizi di punta riguardino tutte e tre le classi e categorie, purché il possesso del requisito sia dimostrato nel complesso e tenuto conto di due soli servizi;

(d) (per i soggetti organizzati in forma societaria quali società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (compresi i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), pari ad almeno 2 unità;

(e) *(per i professionisti singoli e associati)* numero di unità minime di tecnici, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti non inferiore a due unità;

Si applicano le precisazioni di cui ai punti 2.2.2.2 e seguenti delle linee guida n. 1, in quanto pertinenti alla presente procedura.

Ai sensi dell'articolo 86, commi 4 e 5 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i e secondo le sopra richiamate Linee guida dell'ANAC, le capacità economico finanziarie e tecnico professionali degli operatori economici potranno essere dimostrate con uno o più mezzi di prova di cui all'allegato XVII del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Nel caso di imprese in possesso di attestazione SOA per attività di progettazione e costruzione i concorrenti dovranno autocertificare (e successivamente dimostrare) il possesso dei requisiti di progettazione con riferimento ai progetti redatti direttamente dalla struttura tecnica, determinando i corrispettivi sulla base di quelli che sarebbero spettati a professionisti non appartenenti alla suddetta struttura tecnica applicando la tariffa professionale vigente al momento dell'espletamento delle attività.

I progettisti non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione previste all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i e dovranno rendere, in sede di gara, idonea dichiarazione avvalendosi del D.G.U.E. **Allegato 3** al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria connessi alla presente concessione devono essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Per le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di tali società si applicano gli artt. 254, 255 e 256 del Regolamento.

Si richiamano integralmente, relativamente ai raggruppamenti temporanei, le disposizioni contenute all'articolo 48 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

8. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13, richiamato dall'art. 81, comma 2, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale

Anticorruzione con la deliberazione n. 157 del 17.02.2016 recante l'aggiornamento della Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20/12/12.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizio ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute nonché acquisire il PASSOE di cui all'art. 2 comma 3, lettera b., della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Apertura dei plichi: in seduta pubblica il giorno 10/03/2020 alle h. 10:00 nella sala consiliare del Comune di Fondi, Piazza Municipio, n.1., potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

9. DISCIPLINA DEL “SOCCORSO ISTRUTTORIO” EX ART. 83, COMMA 9, DEL D. LGS 50/2016 E S.M.I

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i (e/o comunque di tutte le dichiarazioni rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, l'Amministrazione concedente assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione, e relativi pesi e punteggi, indicati nella scheda di cui all'**Allegato 1** al presente disciplinare.

L'attribuzione dei punteggi previsti nella scheda (**80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per le offerte economiche**) sarà effettuata con le seguenti modalità:

(A) per quanto riguarda gli elementi di valutazione delle offerte tecniche, di natura qualitativa (elemento di valutazione "A" di cui alla scheda allegata sub "1" al presente disciplinare), attraverso la determinazione della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 95, D.Lgs. 50/16 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) determinata sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel presente disciplinare, applicando, il metodo aggregativo compensatore, ai sensi dell'allegato "G" al D.P.R. 207 del 2010, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno attribuito all'offerta più conveniente e il coefficiente pari a zero attribuito ai valori posti a base di gara o, in assenza di detti valori, a quelli meno convenienti per l'amministrazione precedente; per i criteri di tipo qualitativo la commissione procederà determinando la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, in base ai punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della commissione giudicatrice.

Per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, il coefficiente, compreso tra zero ed uno, sarà attribuito da ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori, con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi:

giudizio eccellente	coefficiente 1
giudizio ottimo	coefficiente 0,8
giudizio buono	coefficiente 0,6
giudizio discreto	coefficiente 0,4
giudizio modesto	coefficiente 0,2
giudizio negativo	coefficiente 0,0.

Successivamente all'attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta, relativamente a ciascun singolo criterio di valutazione, da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il risultato finale di ogni singola formula applicata per l'attribuzione dei punteggi verrà troncato alla terza cifra decimale.

Nel caso sussistano le condizioni si procederà alla riparametrazione dei punteggi come di seguito indicato.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 (quaranta) per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Lo sbarramento e la conseguente esclusione verrà effettuata qualora non venga superata la soglia stabilita del punteggio soparindicato (40 punti) prima della riparamentrazione.

(B) per quanto riguarda l'offerta economica, di natura quantitativa (elemento di valutazione "B"), sarà attribuito coefficiente pari ad "1" all'offerta che prevede la percentuale più elevata riconosciuta al Comune; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

Con la stessa modalità si procederà per la percentuale di sconto sul costo delle operazioni di cremazione per i residenti nel Comune di Fondi e per la riduzione della durata della concessione.

Per la valutazione del piano economico finanziario sarà dato un coefficiente attraverso la determinazione della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

Per l'assegnazione del punteggio relativo al valore totale delle manutenzioni previste per la struttura del crematorio sarà assegnato un coefficiente pari a **uno** ai soggetti che offriranno il maggiore importo e **zero** a chi offrirà il minore importo. Di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

I coefficienti così ottenuti saranno poi moltiplicati per i 20 punti previsti dal bando.

Per entrambi i criteri di valutazione

Una volta attribuiti i punteggi per le offerte tecniche ed economiche, si procederà alla riparametrazione al fine di mantenere invariato il rapporto tra i punti previsti per le offerte tecniche (in totale 80) e quelli previsti per le offerte economiche (in totale 20): a tal fine al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio nelle offerte tecniche saranno attribuiti *ex officio* 80 punti, anche qualora per sommatoria di punteggi maturati nei singoli criteri di valutazione, abbia ottenuto un punteggio inferiore; i punteggi dei concorrenti che seguono in graduatoria saranno riparametrati in modo proporzionale. Stessa riparametrazione avverrà per il punteggio della parte economica.

In relazione a ciascuna offerta, si procederà all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore:

$$P_i = A_i \cdot a + B_i \cdot b + C_i \cdot c + D_i \cdot d + E_i \cdot e$$

dove:

- □ è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- i è l'offerta i-esima;
- A_i , B_i , C_i , D_i ed E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore

centesimali, attribuiti al concorrente – iesimo e riferiti rispettivamente al criterio di valutazione A, B, C, D e E. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;

□ □a , □b , □c , □d e □e sono i fattori ponderali di cui alle precedenti tabelle.

11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dei concorrenti (ivi incluso il proponente) devono essere inserite all'interno di un plico esterno idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura in modo da rendere certa l'integralità del plico medesimo fino alle operazioni di apertura, e devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **a pena di non ammissione, entro le ore 13.00 del giorno 18/03/2020, al seguente indirizzo: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano presso il COMUNE DI FONDI – Piazza Municipio n. 1 – 04022 Fondi (LT)**

E' ammessa la consegna a mani del plico presso l'ufficio protocollo del Comune di Fondi che rilascerà idonea attestazione del giorno e dell'ora di deposito.

Il recapito tempestivo dei plichi è ad esclusivo rischio dei concorrenti e non fa fede il timbro postale né altra attestazione di spedizione.

LE OFFERTE PERVENUTE OLTRE TALE TERMINE VENGONO ESCLUSE AUTOMATICAMENTE e pertanto non saranno ammesse alla procedura e saranno restituite intonse al mittente.

Il plico esterno deve recare all'esterno le generalità del concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono e posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e riportare la dicitura: **affidamento della concessione per la progettazione definitiva/esecutiva, costruzione e successiva gestione dell'impianto di cremazione per salme adiacente al cimitero di Fondi. Scadenza 19/03/2020**

Il plico esterno deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, in modo da rendere certa l'integralità della busta medesima fino alle operazioni di apertura.

Ciascuna busta deve riportare l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della concessione e la dicitura, rispettivamente:

“Busta A - Documentazione amministrativa”;

“Busta B – Offerta tecnica”;

“Busta C - Offerta economica e piano economico e finanziario”.

11.1. Contenuto della “BUSTA A) - Documentazione amministrativa”

Al riguardo si richiama:

- il comunicato in data 30 marzo 2018 del MIT: *“Fino al 18 ottobre 2018 - data di entrata in vigore dell’obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici - le stazioni appaltanti che non dispongano di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico, o che non si servano di altri sistemi di gestione informatica del DGUE, richiederanno nei documenti di gara all’operatore economico di trasmettere il documento in formato elettronico, compilato secondo le modalità ivi indicate, su supporto informatico all’interno della busta amministrativa o mediante la piattaforma telematica di negoziazione eventualmente utilizzata per la presentazione delle offerte”*.
- la nota ANCI operativa per l’utilizzo obbligatorio, dal 18 ottobre, dei mezzi di comunicazione elettronici *“il 18 ottobre 2018, è entrato in vigore l’obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell’ambito delle procedure di gara. Tale obbligo – previsto dal comma 2 dell’articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice Appalti) – deriva dall’art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU, che richiedeva proprio l’utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni: “Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici (art. 22, co. 1)pertanto, può ragionevolmente affermarsi che, anche dopo il 18 ottobre u.s., resti comunque possibile, per la presentazione dell’offerta, la possibilità di ricorrere a modalità alternative a quelle elettroniche, purché siano le uniche in grado di assicurare l’integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.....”*.

Nella “Busta A – Documentazione Amministrativa” i concorrenti (ivi incluso il promotore) dovranno inserire la domanda di partecipazione (se possibile redatta in conformità al modello messo a disposizione dei concorrenti in allegato al presente disciplinare sub **Allegato 2**), sottoscritta dal legale rappresentante o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente, che deve riportare le generalità del concorrente (denominazione, sede o domicilio fiscale, codice fiscale, partita Iva, camera di commercio nel registro delle imprese nel quale è iscritto, il numero e data di iscrizione, la forma giuridica, il numero di telefono, il numero di fax, l’indirizzo PEC presso cui autorizza l’invio delle comunicazioni), e che dovrà riportare in allegato:

- (I)** “PASSOE” di cui all’art. 2 comma 3.2 delibera dell’Autorità n. 111 del 20.12.2012;

(II) Modello “D.G.U.E.” allegato al presente disciplinare sub Allegato 3 (già precompilato a cura della Stazione Appaltante nella parte I), compilato dal concorrente e dai soggetti incaricati della progettazione:

- nella parte II, contenente le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e l'eventuale dichiarazione di ricorso al subappalto, con indicazione dei lavori o delle parti di opere che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo;
- nella parte III, nella quali i concorrenti dovranno rendere l'autodichiarazione (ai sensi del d.P.R. 445/2000) relativa all'assenza:
 - di motivi di esclusione dalla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i;
 - delle cause ostative alla partecipazione di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001;
 - di ulteriori divieti di contrarre con la P.A.;

N. B. In presenza di condanne, si segnala che le medesime, a pena di esclusione, vanno dichiarate tutte, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione.

Potranno non essere dichiarate unicamente le condanne per reati depenalizzati, o dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ovvero le condanne revocate o quelle per le quali è intervenuta riabilitazione.

- nella parte IV, Sezioni da “A” a “D”, dove i concorrenti dovranno inserire le autodichiarazioni relative a:
 - (1) il possesso dei requisiti per i concessionari, di cui al precedente punto 7.1 del presente disciplinare;
 - (2) il possesso dell'attestazione SOA, OG1, Classifica IV in corso di validità, di cui al punto 7.2 del presente disciplinare, indicando l'Ente che ha rilasciato l'attestazione SOA, la data di rilascio, la scadenza e la tipologia (ovvero se si tratta di qualificazione di sola costruzione o di qualificazione per progettazione e costruzione).

Qualora l'offerta presentata dal concorrente presenti variazioni al progetto posto a base di gara che implicino l'esecuzione di lavori appartenenti a categorie e classifiche diverse da quelle indicate nella **Tabella n. 1** di cui al punto 7.2, il concorrente dovrà rendere la dichiarazione relativa al possesso dell'attestazione SOA anche di tali ulteriori categorie e classifiche (fermo restando quanto previsto nel DM MIT 248/2016 ove applicabile in funzione delle varianti introdotte);

(3) il possesso, in capo ai professionisti incaricati della progettazione, dei requisiti di cui al punto 7.3 del presente disciplinare, e segnatamente:

(a) copertura assicurativa contro i rischi professionali, con un massimale non inferiore all'80% del costo di costruzione delle opere da realizzare, indicando l'Ente assicuratore, il periodo di copertura e l'entità del massimale;

(b) avvenuto svolgimento, da parte dei professionisti incaricati della progettazione, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, come precisato nella **Tabella n. 4** di cui al punto 7.3, sub let. b) del presente disciplinare.

Il concorrente dovrà fornire un elenco dei lavori per i quali ha svolto servizi tecnici almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completo, per ciascun lavoro, della descrizione sommaria, dell'indicazione delle generalità del committente pubblico o privato, dell'ubicazione dell'opera, della tipologia del servizio tecnico prestato, del periodo di svolgimento del servizio e dell'importo;

(c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come precisato nella **Tabella n. 5** di cui al punto 7.3, sub let. c) del presente disciplinare.

Anche in relazione al predetto requisito, il concorrente dovrà fornire un elenco dei lavori per i quali ha svolto servizi tecnici almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completo, per ciascun lavoro, della descrizione sommaria, dell'indicazione delle generalità del committente pubblico o privato,

dell'ubicazione dell'opera, della tipologia del servizio tecnico prestato, del periodo di svolgimento del servizio e dell'importo;

(d) *(nel caso in cui la progettazione sia affidata a soggetti organizzati in forma societaria quali società di professionisti e società di ingegneria)* numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (compresi i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), pari ad almeno 2 unità;

(e) *(nel caso in cui la progettazione sia affidata a professionisti singoli e associati)* numero di unità minime di tecnici, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti non inferiore a due unità;

N.B. Il DGUE per le motivazioni sopraindicate dovrà essere presentato anche in formato elettronico, su supporto informatico con firma digitale e deve essere inserito nella busta "A della documentazione".

(III) *(per le imprese in possesso di qualificazione per progettazione e costruzione che intendano avvalersi del proprio staff tecnico interno per le attività di progettazione)* dichiarazione che la progettazione esecutiva sarà affidata al proprio staff tecnico interno: in tal caso il concorrente dovrà precisare le generalità dei componenti del suddetto staff tecnico interno, il titolo di studio e la data di assunzione a tempo indeterminato;

(IV) *(per le imprese in possesso di qualificazione di sola costruzione)* l'indicazione del/dei progettista/i cui sarà affidata la progettazione esecutiva con la specificazione se si tratta di professionisti autonomi, o di membri di associazioni professionali e/o di società di ingegneria, del c.f. e/o p.iva, della qualifica professionale nonché dell'ordine di appartenenza.

(V) cauzione provvisoria di cui al punto 4.1 del presente disciplinare;

(VI) per i concorrenti in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i che si siano avvalsi delle facoltà di riduzione della cauzione provvisoria ivi

previste, dichiarazione di possesso delle certificazioni che legittimano le riduzioni, con indicazione dell'Ente che le ha rilasciate, la data di rilascio e relativa scadenza;

(VII) a pena di esclusione, impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i qualora l'offerente risultasse affidatario. Ai sensi dell'art. 92, comma 8 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i dei contratti l'impegno al rilascio della garanzia provvisoria non è richiesto per i concorrenti che siano microimprese, piccole e medie imprese e/o raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese;

(VIII) (in caso di partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese e/o raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, che intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 93 comma 8 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i), dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per essere qualificati come microimpresa o PMI di cui alla Raccomandazione della Commissione del 06/05/2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese” (GUCE L n. 124/36 del 20/05/2003);

(IX) ulteriore cauzione di cui all'art. 183, comma 13 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i di cui al punto 4.3 del presente disciplinare;

(X) copia dell'attestato di pagamento del contributo ANAC;

(X) dichiarazione di avere preso visione ed acquisito copia degli elaborati progettuali che compongono il progetto del promotore e di avere verificato la viabilità di accesso, le capacità e le disponibilità delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

(XI) attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione. **(non necessario per il proponente)**;

(XII) impegno a tenere ferma la validità della propria offerta tecnica ed economica per un anno dalla data di presentazione;

(XIII) *(in caso di ricorso all'avvalimento ex art. 89, d.lgs. 50/2016)*:

- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, secondo quanto previsto dall'art. 89, primo comma, IV periodo del d.lgs. 50/2016;

- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

(XIV) qualora il concorrente sia costituito da più soggetti ed intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 184 primo comma, d.lgs. 50/2016 e s.m.i. (v. punto 16 del presente disciplinare), l'indicazione della quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto;

(XV) fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso.

(XVI) Si raccomanda la compilazione dei codici INPS e INAIL ai fini della richiesta del DURC.

La compilazione del D.G.U.E. deve avvenire in conformità alle istruzioni fornite nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata nella G.U. n. 174 del 27.07.2016), che si allegano al presente disciplinare sub **Allegato 4**.

Si rinvia, per la disciplina dei raggruppamenti temporanei, dei consorzi ordinari, delle aggregazioni di imprese di rete e dei G.E.I.E., nonché per la disciplina dell'avvalimento, alle specifiche disposizioni contenute nella suddetta Circolare MIT.

In particolare si ricorda che in caso di ricorso all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 1, III periodo, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti oggetto di avvalimento deve essere resa dall'impresa ausiliaria.

Stante la specificità della procedura, e le possibili difficoltà che i concorrenti potrebbero incontrare nell'adattare le forme imposte dal modello D.G.U.E. rispetto ai vari requisiti previsti dal presente disciplinare (articolati su requisiti per i concessionari, per gli esecutori dei lavori e per i progettisti), i concorrenti, in alternativa alla compilazione delle sezioni da "A" a "D" della Parte IV, potranno compilare il D.G.U.E. nella Sezione "α" (*"alfa"*) (*"indicazione globale per tutti i criteri di selezione"*), rendendo generica dichiarazione di possesso di tutti i requisiti previsti dal bando, ed unire alla domanda di partecipazione la dichiarazione (formulata ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 445/2000) di possesso dei singoli requisiti previsti nel presente disciplinare ai punti 7.1, 7.2 e 7.3, all'uopo avvalendosi dei modelli di autodichiarazione messi a disposizione della S.A. sub. **Allegati 5, 6 e 7 e 9** al presente disciplinare.

11.2. Contenuto della BUSTA B) OFFERTA TECNICA

Nella "Busta B, Offerta Tecnica" (che dovrà essere sigillata e sottoscritta sui lembi di chiusura, e riportare sul frontespizio le generalità del concorrente nonché la dicitura "Offerta Tecnica"), i concorrenti (ivi incluso il promotore) dovranno inserire:

(1) il progetto definitivo ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 50/16 e s.m.i. e artt. 24 e seguenti del D.P.R. 207/2010 realizzato dal concorrente, costituente sviluppo del progetto posto a base di gara, con specificazione, in apposita relazione illustrativa, delle eventuali varianti introdotte rispetto al suddetto progetto posto a base di gara.

Ove occorra, la relazione illustrativa dovrà chiarire se le eventuali varianti comportino modifiche rispetto alle qualifiche e classifiche previste per la realizzazione del progetto posto a base di gara (OG1, CL. IV), e/o se le varianti comportino il superamento dei limiti di cui all'art. 89, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il progetto definitivo presentato dai concorrenti in sede di gara dovrà comporsi come minimo dei seguenti elaborati:

- a) relazione generale, nonché relazione illustrativa delle eventuali varianti;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del regolamento;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- o) quadro economico;

(2) un documento recante la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione offerto dal concorrente, con specifico riguardo:

- alle modalità di gestione dell'impianto;
- agli eventuali servizi aggiuntivi offerti dal concorrente coerentemente con l'oggetto di concessione, tenuto conto dei vari criteri di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

(3) una bozza di convenzione.

I progetti definitivi pervenuti, ivi incluso quello del promotore, saranno valutati (anche alla luce delle varianti proposte in sede di gara), in funzione dei criteri di valutazione indicati nella scheda di cui all'**Allegato 1** al presente disciplinare.

I concorrenti non possono esplicitare, **a pena di esclusione**, in nessuno degli elaborati inseriti all'interno delle Buse "A" e "B", elementi che consentano, direttamente o indirettamente, anche tramite processi induttivi, di identificare il valore dell'offerta economica relativa alla percentuale riconosciuta al Comune sugli introiti derivanti dalle operazioni di cremazione, che dev'essere inserita nella separata busta "C".

N. B. Nella su esposta documentazione non dovranno, a pena di esclusione dalla gara, essere inseriti i documenti economico finanziari (Calcolo sommario della spesa, Quadro economico, piano economico finanziario), che dovranno essere inseriti nella busta C. Si prescrive inoltre, a pena di esclusione dalla procedura, che le proposte, per la parte tecnico gestionale dovranno pervenire prive di qualsiasi dato che possa anticipare i contenuti dell'offerta economica.

11.3. Contenuto della "BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA (Allegato 8) E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO"

Nella "Busta C, Offerta Economica (allegato 8 in bollo da 16,00 €) e piano economico finanziario", (che dovrà essere sigillata e sottoscritta sui lembi di chiusura, e riportare sul frontespizio le generalità del concorrente nonché la dicitura "Offerta Economica e PEF") i concorrenti (ivi incluso il promotore) dovranno inserire:

- (a) il corrispettivo minimo a favore del Comune pari al 5% sugli incassi derivanti dalle tariffe di cremazione incassate espresse in %/anno. **L'offerta economica dovrà recare la percentuale in aumento sul corrispettivo minimo di concessione riconosciuta al Comune, scritta in numero ed in lettere.** In caso di conflitto farà fede il dato più favorevole all'Amministrazione concedente;
- (b) l'offerta quale sconto percentuale sul costo delle operazioni di cremazione per i **residenti nel Comune di Fondi**, scritta in numero ed in lettere. In caso di conflitto farà fede il dato più favorevole all'Amministrazione concedente;
- (c) l'offerta di ribasso sulla durata massima di 40 anni **dalla data di avvio dell'impianto di cremazione** scritta in numero ed in lettere. In caso di conflitto farà fede il dato più favorevole all'Amministrazione concedente;
- (d) un **piano economico-finanziario** asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.

385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, dal quale risultino:

- il quadro economico dell'investimento; i criteri di determinazione dei ricavi;
- il dettaglio dei costi di realizzazione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria;
- la struttura finanziaria dell'operazione e i relativi flussi di cassa;
- (per i concorrenti diversi dal proponente) la specificazione dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183, dlgs. 50/2016 e s.m.i. (2,5% del valore complessivo dell'investimento).

(e) Valore totale delle manutenzioni previste per la struttura del crematorio.

Nell'offerta economica Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e vanno indicati i costi di sicurezza aziendali, della manodopera.

Il contenuto della busta "C – Offerta economica" dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritto:

- in caso di impresa singola dal Legale rappresentante (o Procuratore allegando la relativa procura notarile)
- in caso di RTI costituito, dal legale rappresentante della mandataria
- in caso di RTI costituendo, da tutte le società (mandanti e mandataria) che costituiranno il futuro raggruppamento
- in caso di consorzi già costituiti dal legale rappresentante del consorzio
- in caso di società consortili dal legale rappresentante della società
- in caso di Geie dal legale rappresentante del Geie.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

L'offerta presentata sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

Il Comune non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso, ad eccezione delle cauzioni.

12. DIRITTO DI PRELAZIONE DEL PROMOTORE

La procedura è stata indetta con il progetto di fattibilità presentato dal proponente e posto a base di gara.

Qualora il proponente non partecipi alla gara avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 dell'art. 183 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i;

Qualora il proponente, invece, partecipi alla gara assumerà il ruolo di promotore.

Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta (entro il limite del 2,5% del valore dell'investimento).

Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta entro il suddetto limite del 2,5% del valore dell'investimento.

13. NOMINA DELLA COMMISSIONE

Considerato il fatto che, alla data di pubblicazione in cui si redige il presente disciplinare di gara, non è ancora stato adottato il Regolamento di cui al punto 1.2 delle Linee Guida n. 5 recanti “*criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo Nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici*”, l'Amministrazione committente provvederà alla nomina dei commissari, una volta scaduto il termine ultimo per la presentazione delle offerte con modalità conformi alle disposizioni vigenti, in vigore e operative al momento della nomina.

14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 19/03/2020 alle ore 10:00**, presso il Comune di Fondi (sede della Centrale Unica di Committenza) – Piazza Municipio 1 – 04022 Fondi (LT) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a con pubblicazione sul sito informatico della Centrale Unica di Committenza <http://www.comunedifondi.it> almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Il RUP con l'ufficio della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosmi e Damiano a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente Il RUP con l'ufficio della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosmi e Damiano procederà all'apertura della Busta "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per :

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del D. Lgs 50/2016.

Tutte le attività svolte verranno verbalizzate da un collaboratore della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosmi e Damiano all'uopo nominato.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: le offerte saranno depositate in un armadio, munito di chiavi, presso l'Ufficio della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosmi e Damiano.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta "B OFFERTA TECNICA" ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi nei singoli criteri e sotto-criteri di valutazione indicati nella scheda di cui all'**Allegato 1** al presente disciplinare.

In seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

La commissione per gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Nella medesima seduta la commissione procederà all'apertura della busta "C- OFFERTA ECONOMICA E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO", anche in questo caso previa verifica di integrità delle buste medesime e alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La data dell'apertura delle offerte economiche in seduta pubblica verrà pubblicata sul sito del della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano <http://www.comunedifondi.it> Centrale Unica di Committenza e area: Amministrazione Trasparente – sezione: Bandi di gara e contratti

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica, al quale si provvederà seduta stante o in altra successiva seduta, la cui data e la cui ora verranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

Sulla base della classifica, la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., che sarà soggetta ad approvazione a cura dell'Amministrazione concedente.

Tale aggiudicazione sarà comunicata a tutti i concorrenti, ivi incluso il promotore, ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione di cui al punto 12 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP- che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i -i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti l'offerta economica in documenti contenuti nelle buste A e B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. VERIFICA ANOMALIA.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

L'Amministrazione provvederà alla verifica di congruità delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di effettuare la verifica di congruità su tutte le offerte che presentino profili di anomalia.

16. SOCIETÀ DI PROGETTO

L'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto informata di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile il cui capitale minimo non può essere inferiore a **Euro 500.000,00**. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

17. OBBLIGHI DI PROVVISATA DEL CONCESSIONARIO.

Il Concessionario, prima della sottoscrizione della convenzione sarà tenuto a costituire, mediante versamento presso la tesoreria del Comune, gli importi necessari a coprire:

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del M.I.T. 2 dicembre 2016 le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara che sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 gg. dall'aggiudicazione;

18. ULTERIORI OBBLIGHI.

Il concorrente, con la partecipazione alla presente procedura, assume i seguenti ulteriori obblighi:

- autorizzare, qualora un concorrente eserciti -ai sensi dell'art. 53, d.lgs. 50/2016 e s.m.i.– la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara. In tale ipotesi, con specifico riguardo alle richieste di accesso relative agli elementi costitutivi delle offerte tecniche, effettuate ai fini di tutela giurisdizionale, a salvaguardia del diritto alla riservatezza e a tutela dei segreti commerciali ed industriali dei concorrenti, l'Amministrazione avvierà un procedimento comunicando la richiesta di accesso all'interessato ed attribuendo a quest'ultimo un termine perentorio di 10 giorni per trasmettere la copia degli elaborati presentati in sede di gara con l'indicazione delle parti che devono ritenersi sottratte ad accesso agli atti, e l'indicazione della relativa motivazione. In caso di omessa partecipazione al suddetto procedimento, come pure nel caso in cui il concorrente intenda sottrarre all'accesso parti della propria offerta che non contengono segreti industriali e commerciali, o non fornisca idonea motivazione, l'Amministrazione concederà l'accesso;
- osservare le disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (legge n.136/2010 e s.m.i.) fornendo i dati necessari;
- prendere visione del “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fondi” pubblicato sul sito internet istituzionale, nella Sezione “Amministrazione trasparente” e

obbligarsi, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ad oggetto: "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a rispettare e a fare rispettare ai propri dipendenti e collaboratori, le norme comportamentali contenute nei sopracitati codici, a pena di risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi ivi previsti;

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara e nelle eventuali risposte a quesiti pubblicate nell'ambito della procedura.
- **Accettare il divieto assoluto di affidare a terzi e/o a soggetti diversi dalla compagine partecipativa alla gara la gestione dell'impianto di cremazione per tutta la durata della concessione stessa. Tale condizione verrà inserita nel contratto relativa alla procedura de quo.**

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03. Titolare del trattamento è il Dirigente del settore IV del Comune di Fondi..

Allegati:

- (1) Scheda contenente i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- (2) Modello di domanda di partecipazione;
- (3) D.U.G.E.;
- (4) Linee guida M.I.T. per la compilazione del D.G.U.E.;
- (5) Modello per la dichiarazione relativa ai requisiti dei concessionari (punto 7.1);
- (6) Modello per la dichiarazione relativa ai requisiti di qualificazione lavori (punto 7.2);
- (7) Modello per la dichiarazione relativa ai requisiti dei progettisti (punto 7.3);
- (8) Modello offerta economica (punto 11.3);
- (9) Modello dichiarazioni (punto 11.1).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI

arch. Bonaventura PIANESE

Ai sensi per gli effetti degli artt. 4 e ss. Della legge 241/1990 e del regolamento della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi., Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano, s'informa che responsabile del procedimento per conto del Comune di Fondi è l'arch. Bonaventura Pianese mentre il responsabile della procedura di gara è il dott. Fausto Fallovo.